Ministero dell'Istruzione

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
PGIC80600T
I.O. "BEATO S. FIDATI" CASCIA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PGIS03800D	liceo scientifico	0,0	13,3	33,3	53,3	0,0	0,0
- Benchmark*							
PERUGIA		2,6	12,0	27,7	33,2	10,2	14,2
UMBRIA		2,4	12,8	28,0	33,5	9,9	13,4
ITALIA		3,2	13,7	28,0	32,0	12,9	10,2

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PGIS03800D	istituto professionale	33,3	66,7	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
PERUGIA		50,4	31,3	15,3	2,6	0,4	0,0
UMBRIA		48,6	33,8	14,4	2,7	0,4	0,0
ITALIA		50,3	35,6	11,4	2,3	0,3	0,1

Opportunità	Vincoli
L´Istituto Omnicomprensivo nasce nel 1998 con l´accorpamento della Scuola Media alla D. D. Beato Simone Fidati, poi nel 2001 con l'aggregazione dell'IPSIA di Cascia e infine nel 2016 con accorpamento del Liceo Scientifico a seguito del Piano Regionale dell'off. formativa e riorganizzazione rete scolastica (USR Decr. Diret. n.18. del 18/2/16). Nelle scuole dell'Istituto comprendente Cascia capoluogo, frazione Avendita e Monteleone di Spoleto, è possibile riscontrare simili caratteristiche culturali e socio-ambientali. Gran parte degli alunni che frequentano le scuole provengono da comuni e frazioni limitrofe caratterizzate da medesime attività lavorative del settore primario (agricoltura e allevamento) e terziario (turismo e commercio). In questa realtà, in cui tutta la popolazione si conosce, sono positivi i rapporti interpersonali che si definiscono in centri di aggregazione per il tempo libero e in scambi amichevoli tra famiglie. La Scuola, inoltre, si presenta come punto di incontro, di socializzazione, di confronto per i soggetti in fase di crescita e per un sano sviluppo psicofisico della loro personalità in quanto la disposizione geografica del territorio provoca isolamento della popolazione. Infine, l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è inferiore alla media sia regionale che nazionale (8,61%). La maggior parte di questi	Nonostante la tabella del livello dell'indicatore ESCS, per il primo ciclo d'istruzione, indichi per l'Istituto un livello medio-alto (dovuto, presumibilmente, ai dati inseriti negli appositi questionari INVALSI degli alunni presenti alle prove 2015-16) non rappresenta viceversa l'intero spettro delle classi che hanno partecipato alle prove stesse in quanto si segnala un livello basso per la classe 5PL2 della primaria. Per il secondo ciclo d'istruzione (Liceo Scientifico e I.P.S.I.A di Cascia) l'indice ESCS mostra un livello Alto. Gli studenti della nostra scuola provengono in gran parte da zone particolarmente svantaggiate: aree interne, con Densità popolazione= 17,8 abitanti/Kmq, caratterizzate da un territorio prevalentemente montano in ritardo di sviluppo socio-economico e accentuato decremento demografico. Inoltre, risulta limitativa la lontananza dai grandi centri urbani che provoca isolamento della popolazione, soprattutto di quella scolastica, non supportata da un adeguato servizio di trasporto che colleghi adeguatamente le varie frazioni con Cascia e quest'ultima con i centri urbani più vicini.

studenti è ospite delle strutture educative di Cascia e Roccaporena,	

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
Il territorio in cui è collocata la Scuola è un territorio montano a vocazione agro-pastorale con buone potenzialità turistiche legate sia alle caratteristiche naturalistico-ambientali (Parco dei Monti Sibillini) che enogastronomiche e religiose. Nel territorio dell'alta Valnerina ove si trova la scuola gravita una numerosa presenza di pellegrini per i Santi: Rita e Benedetto. E' da evidenziare una produzione agricola con aziende a conduzione familiare improntate sulla coltivazione e messa in vendita dei prodotti tipici del territorio. La presenza dei due centri educativi di Cascia e Roccaporena costituisce una buona opportunità di interazione con il mondo scolastico. Inoltre, gli Enti religiosi collaborano con la Scuola attraverso la realizzazione di progetti e mettendo a disposizione le strutture di loro proprietà.	Le risorse e competenze utili per la scuola presenti nel territorio sono disperse e non ancora sistematiche. I contributi degli enti locali permettono di assicurare il trasporto degli alunni in orario scolastico. Le attività artigianali e industriali presenti nel territorio non investono risorse nella scuola tranne sotto forma di contributi sporadici non finalizzati ad obiettivi specifici.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale PERUGIA	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	4,8	5,2	4,0

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	25.0	52,2	50,8	48,8

Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	70,0	74,3	86,8

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettonichee	100.0	69,6	70,5	69,2
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	89,5	90,7	70,2
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	2,1	1,6	7,1

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PGIC80600T
Con collegamento a Internet	9
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	1
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	1
Meccanico	1
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PGIC80600T

Classica	0
Informatizzata	0
Altro	1

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PGIC80600T
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	25
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PGIC80600T
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PGIC80600T
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	18,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	2,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	9,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,5

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PGIC80600T
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilitÃ motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
La struttura dell'edifici in cui sono allocati la Scuola dell'Infanzia, il Polo scolastico di Cascia (scuole primaria e secondaria di I grado), il Polo di Monteleone di Spoleto e l'edificio sede del Liceo Scientifico e dell'IPSIA sono in buone condizioni (edifici di recente costruzione e/o ristrutturati dopo il terremoto del 30 ottobre 2016). In particolare, nell'edificio sede del Polo scolastico di Cascia sono state istallate 10 LIM, un laboratorio informatico, un laboratorio di scienze. Ogni aula è stata cablata con una rete wifi di recente acquisizione grazie al finanziamento concesso dal Consorzio BIM (Bacino Imbrifero Montano del Nera) e i fondi #Azione2 del PNSD. Il polo Anche le aule delle Scuole superiori (Liceo ed IPSIA) sono cablate con 2 reti Wifi: una finanziata del Ministero assegnatoci con il DDL 3559/13 (Wireless nelle scuole-Art.4 comma 2 dell'Avviso 2800 del 12.11.2013) e l'altra con fondi #Azione2 PNSD. Inoltre, nell'edificio sede delle Scuole superiori sono state sistemate 6 LIM e sono presenti 5 laboratori (Fisica-Scienze-Chimica, Meccanica, Elettronica-elettrotecnica, Pneumatica e Informatica-disegnoCAD).	Permane una certa difficoltà al raggiungimento delle sedi scolastiche a causa del sistema dei trasporti locali e regionali, non sempre totalmente adeguato alle esigenze dell'utenza e del personale della scuola. In tutte le sedi non è sempre presente la palestra e la scuola può contare al momento sui finanziamenti ministeriali e solo sporadicamente da risorse di provenienza Regionali, dalla Provincia e dal BIM solo per la copertura di specifici progetti. Manca personale che si occupi in modo specifico dell'assistenza alla strumentazione digitale della scuola; a tale problematica si cercherà di far fronte solo con le risorse umane presenti nella scuola. Infine, per le superiori manca un tecnico del laboratorio scientifico. Dopo gli eventi sismici i laboratori del polo scolastico di Cascia (primaria e secondaria di I g.) sono andati distrutti e, solo in parte, in parte sono stati ricostituiti. Anche per il Liceo sono andati distrutti (lab. Arte, lingue e di chimica-fisica e informatica). Grazie al contributo della Pro-Civit veneta sono stati consegnati 3 moduli prefabbricati, adibiti a laboratori.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PERUGIA	99	93,0	1	1,0	6	6,0	-	0,0
UMBRIA	131	94,0	1	1,0	7	5,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	2,2
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,0	5,4
Da più di 3 a 5 anni		10,0	8,3	15,2
Più di 5 anni	X	90,0	91,7	77,2

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	30,0	33,3	23,9
Da più di 1 a 3 anni		40,0	33,3	25,0
Da più di 3 a 5 anni		0,0	0,0	17,4
Più di 5 anni		30,0	33,3	33,7

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	60,0	66,7	64,5
Reggente		10,0	8,3	17,2
A.A. facente funzione		30,0	25,0	18,3

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		9,1	7,7	6,6
Da più di 1 a 3 anni		9,1	7,7	8,1
Da più di 3 a 5 anni		9,1	7,7	7,6
Più di 5 anni	X	72,7	76,9	77,8

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		18,2	15,4	12,1
Da più di 1 a 3 anni		9,1	7,7	11,6
Da più di 3 a 5 anni	X	9,1	15,4	13,6
Più di 5 anni		63,6	61,5	62,6

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola PGIC80600T		Riferimento Provinciale PERUGIA	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	8,3	6,3	6,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	1	8,3	14,7	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	16,1	14,7	10,1
Più di 5 anni	10	83,3	62,9	64,5	68,0
Sec. I Grado	**Situazione della scuola PGIC80600T**		**Riferimento Provinciale PERUGIA**	**Riferimento Regionale UMBRIA**	**Riferimento Nazionale**
	Nr.	**%**	**%**	**%**	**%**
Fino a 1 anno	0	0,0	11,0	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	15,2	15,1	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	20,7	18,8	11,7
Più di 5 anni	7	100,0	53,1	55,6	61,3
Sec. II Grado	**Situazione della scuola PGIC80600T**		**Riferimento Provinciale PERUGIA**	**Riferimento Regionale UMBRIA**	**Riferimento Nazionale**
	Nr.	**%**	**%**	**%**	**%**
Fino a 1 anno	2	20,0	11,9	10,7	9,4
Da più di 1 a 3 anni	1	10,0	20,1	19,1	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	13,6	13,9	11,8
Più di 5 anni	7	70,0	54,4	56,4	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
- Benchmark*			
UMBRIA			
ITALIA			

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PGIC80600T		Riferimento Provinciale PERUGIA	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	33,3	15,7	15,4	16,2
Da più di 1 a 3	0	0,0	15,4	14,4	12,8

anni					
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,1	8,9	7,9
Più di 5 anni	2	66,7	60,8	61,2	63,1

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PGIC80600T		Riferimento Provinciale PERUGIA	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	15,4	9,3	8,8	10,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	7,9	8,4	10,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,2	10,4	7,8
Più di 5 anni	11	84,6	70,7	72,4	71,6

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PGIC80600T		Riferimento Provinciale PERUGIA	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	10,2	9,0	8,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	5,4	6,8	9,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,2	4,1	7,9
Più di 5 anni	1	100,0	80,2	80,2	73,5

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
- Benchmark*			
UMBRIA			
ITALIA			

Opportunità	Vincoli
Il 56 % degli insegnanti dei tre ordini di scuola ha un contratto a tempo indeterminato e circa la metà prestano servizio nella scuola da più di 6 anni garantendo una certa stabilità all'organizzazione didattica. Il Dirigente scolastico è reggente, ha più di 5 anni di esperienza nel ruolo di appartenenza e di titolarità nella sede di incarico effettivo.	Rispetto alla media regionale e nazionale le tipologie di contratto a tempo determinato nelle scuole superiore (secondo ciclo di studi) sono in percentuale sensibilmente più alte. La situazione del personale docente dell'I.P.S.I.A. è decisamente complicata in quanto 83,3 % è ha un contratto a TD mentre la percentuale diminuisce seppur di poco al Liceo 69,2%. Ciò comporta un continuo ricambio del personale, con la cosneguente difficoltà a agrantire

	una continuità didattica. Si tratta di valori percentuali opposti di quelli della media regionale e nazionale dove il personale a TD si attesta intorno al 25%. Le certificazioni linguistiche e informatiche sono molto basse rispetto al numero dei docenti anche se per il Liceo esse sono nella media.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PGIC80600T	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
PERUGIA	99,5	99,6	99,9	99,9	99,9	99,7	99,7	99,6	99,6	99,7
UMBRIA	99,5	99,7	99,9	99,9	99,9	99,8	99,8	99,7	99,7	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
PGIC80600T	100,0	96,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
PERUGIA	97,6	98,2	100,0	100,0
UMBRIA	97,8	98,4	100,0	100,0
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: PGIS03800D	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
PERUGIA	n/d	n/d	n/d	n/d	98,8	98,4	98,7	99,0
UMBRIA	n/d	n/d	n/d	n/d	89,5	95,3	94,8	96,7
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	89,3	93,6	88,6	87,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: PGIS03800D	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
PERUGIA	n/d	n/d	n/d	n/d	99,9	99,5	99,7	99,6
UMBRIA	n/d	n/d	n/d	n/d	99,9	99,6	99,8	99,7
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	98,7	98,6	98,6	98,7

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: PGIS03800D	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
PERUGIA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
UMBRIA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: PGIS03800D	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
PERUGIA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
UMBRIA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PGIC80600T	4,5	36,4	31,8	22,7	0,0	4,5	11,5	26,9	42,3	15,4	3,8	0,0
- Benchmark*												
PERUGIA	16,9	27,1	26,4	19,1	4,9	5,6	14,9	25,3	25,8	20,1	7,1	6,8
UMBRIA	16,4	27,4	26,4	19,3	4,8	5,7	14,4	25,3	26,5	20,2	6,9	6,7
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
professionale: PGIS03800D	0,0	42,9	28,6	28,6	0,0	0,0	12,5	37,5	12,5	37,5	0,0	0,0
- Benchmark*												
PERUGIA	8,8	36,6	28,9	15,3	9,7	0,7	9,5	21,5	27,8	19,8	20,6	0,8
UMBRIA	8,3	36,4	30,7	14,0	9,9	0,8	9,4	23,2	26,7	20,7	19,2	0,9
ITALIA	9,4	39,1	29,1	13,4	8,8	0,2	8,1	26,3	26,9	20,3	17,9	0,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico: PGIS03800D	0,0	11,8	52,9	0,0	35,3	0,0	0,0	0,0	14,3	19,0	47,6	19,0
- Benchmark*												
PERUGIA	3,7	24,7	24,2	19,4	24,5	3,4	2,7	9,8	17,7	23,5	37,8	8,5
UMBRIA	3,9	25,0	25,6	18,1	23,3	4,0	2,3	10,2	17,4	23,3	38,3	8,5
ITALIA	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5	1,9	12,8	21,8	22,7	34,9	5,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PGIC80600T	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
PERUGIA	0,0	0,1	0,1
UMBRIA	0,0	0,0	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: PGIS03800D	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PERUGIA	2,0	1,1	1,7	1,2	0,6
UMBRIA	4,3	2,7	2,6	2,7	1,7
Italia	1,1	1,0	1,1	1,4	1,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: PGIS03800D	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PERUGIA	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
UMBRIA	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0
Italia	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PGIC80600T	0,0	0,0	4,0
- Benchmark*			
PERUGIA	1,1	1,2	1,0
UMBRIA	1,0	1,2	1,1
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: PGIS03800D	0,0	0,0	0,0	8,3	0,0
- Benchmark*					
PERUGIA	18,8	9,8	6,9	3,3	1,1
UMBRIA	16,1	9,0	5,9	3,2	1,0
Italia	9,4	4,4	2,8	1,4	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: PGIS03800D	6,7	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PERUGIA	2,1	1,1	0,7	0,9	0,6
UMBRIA	1,7	1,1	0,7	0,8	0,6
Italia	2,7	1,5	1,7	1,1	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PGIC80600T	3,2	0,0	0,0
- Benchmark*			
PERUGIA	1,7	1,8	1,8
UMBRIA	1,7	1,8	1,8
Italia	1,7	1,6	1,3

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: PGIS03800D	0,0	0,0	0,0	0,0	11,1
- Benchmark*					
PERUGIA	4,0	1,8	2,0	1,7	0,8
UMBRIA	4,0	1,9	1,9	1,7	0,8
Italia	4,3	2,1	1,5	1,2	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: PGIS03800D	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PERUGIA	2,8	3,8	2,9	1,2	0,6
UMBRIA	2,5	3,4	2,6	1,3	0,5
Italia	4,4	3,2	2,8	1,4	0,8

Punti di forza

I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. Analizzando la distribuzione degli studenti della scuola di primo ciclo per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato si evidenzia che una parte consistente si colloca nella fascia alta di voto 9-10 (tra 30 e 40% - il valore medio regionale e provinciale si attesta al 30,0%). Inoltre, le percentuali degli studenti delle scuole superiori (Liceo Scientifico e IPSIA) ammessi alle classi successive sono complessivamente simili a quelle nazionali e regionali. Mettendo a confronto le percentuali degli studenti ammessi con quelle dei sospesi in giudizio si evince che tutti hanno recuperano i debiti formativi. Ciò risulta ancora di più rafforzato dall'analisi dei dati relativi all'Esame di Stato dove emerge che i diplomati al Liceo Scientifico nella fascia 100 e lode sono maggiori (9,1 % 2017 e 4,5% 2018) della una media regionale del 4,3%. Rispetto alla media nazionale i debiti formativi delle classi del Liceo risultano inferiori e, inoltre, in questo segmento di scuola o non ci sono abbandoni. Infine, i trasferimenti in entrata nelle classi prime sono superiori ai valori medi sia regionali che nazionali: al liceo scientifico si ha mediamente 5% e all'IPSIA il 18% di studenti che si iscrivono ad anno scolastico iniziato.

Punti di debolezza

I debiti formativi per l'IPSIA si concentrano in determinate discipline e in alcuni anni del corso (in modo particolare nella classe prima). Vi è una concentrazione degli abbandoni per l'IPSIA nelle classi quarte con una percentuale intorno all'11%, non in linea con i dati regionali e nazionali più bassi. Le cause possono ricercarsi nella scarsa motivazione allo studio e nel basso livello socio-culturale. Infine, l'utenza che frequenta l'IPSIA (unico Istituto Professionale della Valnerina) è sostanzialmente caratterizzata da un livello di preparazione in ingresso scarsa e presenza di modelli comportamentali e sociali che attribuiscono rilievo marginale alla formazione scolastica determinando un atteggiamento verso la scuola che persegue l'obiettivo del diploma e non tiene conto dell'indispensabile percorso di formazione. Per quanto riguarda i debiti formati del Liceo scientifico si concentrano nel primo anno del biennio (15,4 e 16,7%) e nel primo anno del triennio (14,3%).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Scuola mostra di essere in linea con i dati nazionali sia sul numero di ammessi alle classi successive sia nella distribuzione dei voti finali ottenuti dagli studenti agli Esami di stato sia di primo che di secondo ciclo. Emergono criticità nella concentrazione, in alcune discipline, dei debiti formativi sia per studenti dell'I.P.S.I.A. che per quelli del Liceo Scientifico. Infine, non si riscontrano particolari criticità negli abbandoni delle classi dell'IPSIA che risultano complessivamente superiori ai dati regionali e nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale
Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: PGIC80600T - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	**Punteggio medio**	**Umbria**	**Centro**	**ITALIA**	**Diff. ESCS (*)**
Riferimenti		**60,0**	**54,3**	**53,6**	
2-Scuola primaria - Classi seconde	62,5	↑	↑	↑	n.d.
PGEE80601X - Plesso	64,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE80601X - 2 A	64,8	↑	↑	↑	n.d.
PGEE806021 - Plesso	51,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE806021 - 2 PLC	51,0	↓	↓	↓	n.d.
PGEE806043 - Plesso	60,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE806043 - 2 PLM	60,8	↔	↑	↑	n.d.
Riferimenti		**66,7**	**63,0**	**61,4**	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,7	↑	↑	↑	4,4
PGEE80601X - Plesso	74,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE80601X - 5 A	74,1	↑	↑	↑	7,7
PGEE806021 - Plesso	59,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE806021 - 5 PLC	59,9	↓	↓	↓	-5,0
PGEE806043 - Plesso	47,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE806043 - 5 PLM	47,1	↓	↓	↓	-13,8
Riferimenti		**200,2**	**201,5**	**199,1**	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	189,8	↓	↓	↓	-11,3
PGMM80601V - Plesso	174,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PGMM80601V - 3 PLM	174,0	↓	↓	↓	-17,4
PGMM80602X - Plesso	191,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PGMM80602X - 3 A	191,5	↓	↓	↓	-10,4

Istituto: PGIC80600T - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Umbria	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		**63,0**	**57,6**	**56,6**	
2-Scuola primaria - Classi seconde	71,9	↑	↑	↑	n.d.
PGEE80601X - Plesso	74,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE80601X - 2 A	74,3	↑	↑	↑	n.d.
PGEE806021 - Plesso	66,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE806021 - 2 PLC	66,7	↑	↑	↑	n.d.
PGEE806043 - Plesso	66,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE806043 - 2 PLM	66,3	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		**61,8**	**59,7**	**57,9**	
5-Scuola primaria - Classi quinte	74,9	↑	↑	↑	12,7
PGEE80601X - Plesso	77,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE80601X - 5 A	77,2	↑	↑	↑	13,6
PGEE806021 - Plesso	72,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE806021 - 5 PLC	72,0	↑	↑	↑	9,6
PGEE806043 - Plesso	60,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE806043 - 5 PLM	60,3	↔	↔	↑	1,6
Riferimenti		**203,4**	**203,4**	**200,1**	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	213,0	↑	↑	↑	11,2
PGMM80601V - Plesso	251,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PGMM80601V - 3 PLM	251,2	↑	↑	↑	59,3
PGMM80602X - Plesso	209,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PGMM80602X - 3 A	209,0	↑	↑	↑	6,5

Istituto: PGIC80600T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Umbria	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		**70,4**	**69,6**	**67,2**	
5-Scuola primaria - Classi quinte	71,2				n.d.
PGEE80601X - Plesso	76,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE80601X - 5 A	76,7				6,4
PGEE806021 - Plesso	57,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE806021 - 5 PLC	57,1				-12,8
PGEE806043 - Plesso	56,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE806043 - 5 PLM	56,8				-8,7
Riferimenti		**203,2**	**205,9**	**201,6**	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	184,4				n.d.
PGMM80601V - Plesso	187,6	n/a	n/a	n/a	n/a
PGMM80601V - 3 PLM	187,6				-5,7
PGMM80602X - Plesso	184,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PGMM80602X - 3 A	184,1				-21,2

Istituto: PGIC80600T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Umbria	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		**78,8**	**77,0**	**75,9**	
5-Scuola primaria - Classi quinte	86,8				n.d.
PGEE80601X - Plesso	90,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE80601X - 5 A	90,7				10,7
PGEE806021 - Plesso	84,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE806021 - 5 PLC	84,3				5,9
PGEE806043 - Plesso	66,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE806043 - 5 PLM	66,7				-9,8
Riferimenti		**203,9**	**207,1**	**203,3**	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	211,0				n.d.
PGMM80601V - Plesso	195,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PGMM80601V - 3 PLM	195,4				0,2
PGMM80602X - Plesso	212,6	n/a	n/a	n/a	n/a
PGMM80602X - 3 A	212,6				5,8

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PGEE80601X - 5 A	0,0	100,0
PGEE806021 - 5 PLC	0,0	100,0
PGEE806043 - 5 PLM	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PGEE80601X - 5 A	0,0	100,0
PGEE806021 - 5 PLC	0,0	100,0
PGEE806043 - 5 PLM	33,3	66,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,0	96,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PGMM80601V - 3 PLM	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
PGMM80602X - 3 A	10,5	26,3	36,8	21,0	5,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,5	33,3	33,3	19,0	4,8
Umbria	10,8	23,0	30,7	23,9	11,6
Centro	11,0	21,0	31,7	24,1	12,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PGMM80601V - 3 PLM	0,0	0,0	0,0	50,0	50,0
PGMM80602X - 3 A	5,3	15,8	31,6	31,6	15,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	4,8	14,3	28,6	33,3	19,0
Umbria	13,3	22,0	26,9	18,8	19,0
Centro	13,5	21,6	26,6	19,5	18,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PGMM80601V - 3 PLM	0,0	50,0	50,0
PGMM80602X - 3 A	0,0	68,4	31,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	66,7	33,3
Umbria	1,6	36,0	62,4
Centro	1,4	33,8	64,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PGMM80601V - 3 PLM	0,0	0,0	100,0
PGMM80602X - 3 A	0,0	10,5	89,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	9,5	90,5
Umbria	2,1	19,2	78,8
Centro	2,4	16,6	80,9
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
	Italiano					Matematica				
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PGEE80601X - 2 A	1	3	1	3	9	0	0	4	3	9
PGEE806021 - 2 PLC	0	2	0	0	1	0	1	1	0	1
PGEE806043 - 2 PLM	1	0	0	0	2	0	1	0	1	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PGIC80600T	8,7	21,7	4,4	13,0	52,2	0,0	8,7	21,7	17,4	52,2
Umbria	17,8	14,2	17,6	9,8	40,5	16,3	13,2	13,2	20,8	36,5
Centro	26,2	16,2	17,3	9,0	31,4	24,7	17,0	13,8	18,4	26,1
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
	Italiano					Matematica				
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PGEE80601X - 5 A	1	3	1	4	10	1	0	1	2	14
PGEE806021 - 5 PLC	0	2	1	1	0	0	0	1	1	2
PGEE806043 - 5 PLM	1	1	0	0	0	1	0	0	0	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PGIC80600T	8,0	24,0	8,0	20,0	40,0	8,3	0,0	8,3	12,5	70,8
Umbria	16,5	11,6	14,5	22,6	34,9	16,8	20,3	13,6	17,2	32,1
Centro	22,4	14,2	14,0	20,4	29,1	20,8	19,1	13,0	18,6	28,5
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PGIC80600T	7,3	92,7	7,8	92,2
- Benchmark*				
Centro	6,1	93,9	9,5	90,5
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PGIC80600T	22,8	77,2	13,4	86,6
- Benchmark*				
Centro	9,0	91,0	13,0	87,0
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
PGIC80600T	62,0	38,0	56,4	43,6
- Benchmark*				
Centro	15,7	84,3	7,9	92,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PGIC80600T	3,1	96,9	19,0	81,0
- Benchmark*				
Centro	5,2	94,8	7,1	92,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
PGIC80600T	0,2	99,8	2,6	97,4
- Benchmark*				
Centro	9,5	90,5	10,0	90,0
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					X

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
I risultati delle Prove standardizzate risultano sostanzialmente in media per le classi di scuola secondaria di I grado e della scuola primaria. Si nota infine che i valori percentuali delle prove delle classi II della scuola primaria e di matematica delle classi III della secondaria di I g sono superiori alla media regionale e nazionale. Nel complesso si nota che l'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove è per le classi del primo ciclo di istruzione pari alla media regionale con un effetto positivo maggiore della media regionale in quelle di matematica delle classi della secondaria di I grado.	I risultati delle prove standardizzate rivelano alcune criticità nelle pluriclassi, seppur il gap formativo non sia così rilevante rispetto ad istituti con lo stesso indice ESCS. Nel complesso, l'esito delle prove appare sostanzialmente uniforme. Il gap formativo diventa rilevate nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica al termine del biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 **3** 4 5 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale,

	anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Le performance degli studenti nelle prove INVALSI mostrano elementi positivi come quelli riscontrati nelle classi di primo ciclo di studi (scuola primaria e secondaria di I grado). In ogni caso i risultati ottenuti nelle classi seconda delle scuole superiori (Liceo e IPSIA) rimangono ad una situazione di sofferenza.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha inserito nel curricolo per competenze anche le competenze di cittadinanza. Ha inoltre adottato criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento e ha inserito nel proprio curricolo le competenze chiave e le valuta tramite l'osservazione del comportamento didattico dello studente in rapporto a degli indicatori predefiniti. Il livello delle competenze chiave mediamente raggiunto dagli studenti è positivo.	I risultati sul fronte delle competenze chiave di cittadinanza sono fortemente influenzate anche da fattori esterni alla scuola, scarsamente perseguibili sulla base di un percorso didattico collegiale condiviso in seno ai singoli consigli di classe. E' presente la condivisione delle famiglie sugli obiettivi formativi e sui relativi percorsi seppur a volte la presa di posizione a tutela dei figli rende complicato continuare a perseguire gli obiettivi precedentemente condivisi. Le maggiori criticità in questo campo si rilevano per gli studenti dell'istruzione professionale.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialita').

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola si è dotata, all'interno del proprio curricolo, di tutti gli strumenti necessari per l'acquisizione delle competenze richieste, così ottenendo livelli mediamente accettabili, sia pure con qualche criticità.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				66,70	63,00	61,43	
PGIC80600T	PGEE80601X	A	73,69	↑	↑	↑	87,50
PGIC80600T	PGEE806021	PLC	64,68	↔	↑	↑	100,00
PGIC80600T	PGEE806043	PL1	47,06	↓	↓	↓	66,67
PGIC80600T			70,18	↑	↑	↑	87,50

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				61,79	59,70	57,89	
PGIC80600T	PGEE80601X	A	75,43	↑	↑	↑	83,33
PGIC80600T	PGEE806021	PLC	72,34	↑	↑	↑	100,00
PGIC80600T	PGEE806043	PL1	60,26	↔	↔	↑	66,67
PGIC80600T			73,74	↑	↑	↑	84,38

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				200,23	201,50	199,14	
PGIC80600T	PGEE80601X	A	197,05	↔	↓	↓	95,00
PGIC80600T	PGEE806043	PL2	174,01	↓	↓	↓	100,00
PGIC80600T				↓	↓	↓	95,45

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				203,36	203,44	200,13	
PGIC80600T	PGEE80601X	A	212,16	↑	↑	↑	95,00
PGIC80600T	PGEE806043	PL2	251,17	↑	↑	↑	100,00
PGIC80600T				↑	↑	↑	95,45

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				203,17	205,87	201,64	
PGIC80600T	PGEE80601X	A	182,94	↓	↓	↓	95,00
PGIC80600T	PGEE806043	PL2	187,58	↓	↓	↓	100,00
PGIC80600T				↓	↓	↓	95,45

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				203,88	207,12	203,33	
PGIC80600T	PGEE80601X	A	213,11	↑	↑	↑	95,00
PGIC80600T	PGEE806043	PL2	195,41	↓	↓	↓	100,00
PGIC80600T				↑	↑	↑	95,45

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				205,52	205,10	204,14	
PGIC80600T	PGMM80602X	A	187,44	↓	↓		88,89
PGIC80600T	PGMM80602X	B	193,99	↓	↓		61,11
PGIC80600T				↓	↓		80,43

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				207,39	203,43	202,82	
PGIC80600T	PGMM80602X	A	194,84	↓	↓		88,89
PGIC80600T	PGMM80602X	B	196,30	↓	↓		55,56
PGIC80600T				↓	↓		78,26

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
PGIC80600T	PGMM80602X	A					
PGIC80600T	PGMM80602X	B					
PGIC80600T							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
PGIC80600T	PGMM80602X	A					
PGIC80600T	PGMM80602X	B					
PGIC80600T							

2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				197,28	199,78	200,00	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				198,42	198,72	200,00	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				194,59	202,01	200,00	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				195,83	200,20	200,00	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Universita'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
	Sanitaria			Scientifica			Sociale		
Macro Area	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PGIS03800D	100,0	0,0	0,0	80,0	20,0	0,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*									
PERUGIA	71,1	19,5	9,4	58,2	27,6	14,2	77,2	13,8	9,1
UMBRIA	72,0	19,1	8,9	57,4	28,1	14,5	75,6	15,3	9,1
Italia	72,6	20,7	6,8	58,6	26,6	14,8	68,8	18,7	12,5

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Universita'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
	Sanitaria			Scientifica			Sociale		
Macro Area	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PGIS03800D	100,0	0,0	0,0	40,0	60,0	0,0	75,0	25,0	0,0
- Benchmark*									
PERUGIA	82,6	9,7	7,7	66,8	14,2	19,0	70,8	12,9	16,3
UMBRIA	81,3	10,8	7,9	65,9	14,3	19,8	71,0	12,6	16,4
Italia	75,9	14,7	9,4	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9

Punti di forza	Punti di debolezza
La totalità parte degli alunni della primaria si iscrive nelle scuole secondarie che fanno parte dell'omnicomprensivo. Il punteggio a distanza delle classi tra il 2018 e 2015 è positivo soprattutto per matematica. Negli 2014 e 2015 una sensibile percentuale degli studenti dell'IPSIA si sono inseriti nel mondo del lavoro una volta diplomati con valori superiori alla media nazionale. Inoltre, in rapporto alla tipologia di lavoro la gran parte ha avuto contratti di collaborazione e a TD. In relazione e alla coerenza dei propri studi con i settori economici in cui avviene l'occupazione (professioni qualificate nelle attività servizi, artigiani e operai specializzati) si segnala che la loro riuscita nel mondo del lavoro può considerarsi positiva.	Il confronto rispetto al punteggio medio delle prove standardizzate degli studenti nel passaggio dalla secondaria di I g. alle scuole superiori dell'area geografica non è stabile ma mostra valori minori alla media regionale soprattutto in italiano: questo è dovuto prevalentemente alla scelta non seguire il consiglio orientativo espresso dalla scuola. I Diplomati del Liceo che hanno lavorato nel primo anno successivo a quello del diploma sono una percentuale sensibilmente più bassa (4,5%) di quella regionale (20,4 %). Gli studenti in uscita dell'IPSIA si inseriscono in attività lavorative corrispondenti al corso di studi seguito.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli

	studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

A fronte di una percentuale di studenti della scuola secondaria che nel successivo percorso di studio mostrano buoni risultati (alcuni incontrano difficoltà per non aver seguito il consiglio orientativo) vi è una buona percentuale di diplomati del Liceo che prosegue studi all'Università. Di contro però, dai dati statistici, si evince che una sostanziale fetta degli studenti diplomati dall'I.P.S.I.A. si sono inseriti nel mondo del lavoro, nei settori economici non sempre coerenti al loro percorso di studi.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	94,4	95,6	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	81,7	84,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,5	93,4	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	23,9	24,2	32,7
Altro	No	12,7	11,0	9,0
Sec. I Grado	**Situazione della scuola PGIC80600T**	**Riferimento Provinciale % PERUGIA**	**Riferimento Regionale % UMBRIA**	**Riferimento Nazionale %**
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	94,7	95,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	78,9	82,2	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	82,5	84,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	17,5	21,9	30,9
Altro	No	15,8	13,7	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	94,4	93,4	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,6	98,9	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	67,6	67,0	70,4
Programmazione per classi parallele	No	83,1	86,8	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	69,0	68,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	74,6	73,6	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	88,7	91,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	67,6	64,8	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	59,2	54,9	57,9
Altro	No	12,7	11,0	7,5

Sec. I Grado	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	94,7	94,5	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,2	98,6	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	63,2	67,1	71,8
Programmazione per classi parallele	No	63,2	64,4	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	89,5	87,7	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	68,4	67,1	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,2	93,2	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	80,7	80,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	63,2	64,4	63,6
Altro	No	5,3	4,1	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	64,3	71,1	79,0
Sono state svolte prove	No	74,3	75,6	66,5

intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	78,6	82,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	Sì	18,6	15,6	13,4

Sec. I Grado	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	85,7	86,1	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	62,5	65,3	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	64,3	68,1	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,9	8,3	8,0

Punti di forza

Il curricolo delle scuole di primo ciclo di studi è costruito per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale mediante l'elaborazione e lo sviluppo di specifiche azioni indicate nei documenti ministeriali. Il curricolo prevede e sviluppa i traguardi di competenza che gli alunni che gli studenti dovrebbero acquisire nei diversi anni, nel contempo vengono individuati le competenze trasversali. Adesione a progetti su argomenti che rispondono ai bisogni formativi specifici dell'età. Per il Liceo vengono programmate alcune attività che permettono l'ampliamento dell'offerta formativa quali il potenziamento delle competenze scientifiche (matematica e fisica), il potenziamento e certificazione delle competenze linguistiche L2 con madrelingua inglese, l'attività teatrale come rafforzamento delle competenze trasversali e le giornate informative on incontri su temi di attualità. La Scuola Primaria destinano due ore settimanali, come da normativa, alle attività di progettazione didattica. Inoltre, è buona la partecipazione ai gruppi di lavoro da parte dei docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Per il Liceo i Consigli di classe lavorano in sinergia adottando criteri comuni di partecipazione alla programmazione di classe. La scuola nel suo complesso di primo ciclo (primaria e secondaria di I grado) e secondo ciclo di studi (Liceo scientifico e IPSIA) ha una visione sistemica della valutazione perché utilizza criteri comuni nelle diverse discipline e/o ambiti disciplinari fissati nei "Regolamenti di Valutazione". Inoltre, gli aspetti del curricolo che vengono valutati sono sostanzialmente quelli relativi all'aderenza e ai risultati delle azioni didattiche e alle competenze da acquisire previste in ogni unità di apprendimento. Le scuole superiori (Liceo e I.P.S.I.A.) e talora anche la Scuola Secondaria di primo grado progettano e realizzano interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Punti di debolezza

Le attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa sono progettate per lo più in raccordo con il curricolo di Istituto., tuttavia non sempre vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. La programmazione comune per aree e/o ambiti disciplinari è ancora poco sviluppata per le dimensioni della Scuola e l'esiguità del numero di classi (5 classi e 2 Pluriclasse di Primaria, 4 di Secondaria, 5 Liceo scientifico e 5 di I.P.S.I.A.). L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione, affidata ai Consigli Classe-Interclasse e al Collegio dei Docenti, talora stenta ad incidere sulle prassi didattiche dei singoli docenti. Sono ancora in via di definizioni i criteri comuni per la valutazione nelle diverse discipline e/o ambiti per le scuole superiori per l'instabilità dei docenti (il 69% Liceo 83 % sono a TD con un continuo avvicendamento). Da migliorare gli strumenti di per la valutazione delle competenze.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attivita' didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola pur dimostrando di essere impegnata nell'elaborazione e nello sviluppo di un curricolo per le competenze strutturato in coerenza con le Indicazioni Ministeriali, deve migliorare nelle prassi progettuali e valutative.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	81,7	82,4	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	91,5	93,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,2	3,3	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	21,1	19,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	**Situazione della scuola PGIC80600T**	**Riferimento Provinciale % PERUGIA**	**Riferimento Regionale % UMBRIA**	**Riferimento Nazionale %**
In orario extracurricolare	Sì	91,2	91,8	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	82,5	84,9	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	19,3	16,4	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	19,3	19,2	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola PGIC80600T	Provinciale % PERUGIA	Regionale % UMBRIA	Nazionale %
In orario extracurricolare	No	64,8	63,7	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	94,4	95,6	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,8	2,2	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,1	12,1	12,8
Non sono previsti	No	1,4	1,1	0,4
Sec. I Grado	**Situazione della scuola PGIC80600T**	**Riferimento Provinciale % PERUGIA**	**Riferimento Regionale % UMBRIA**	**Riferimento Nazionale %**
In orario extracurricolare	Sì	86,0	89,0	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	96,5	91,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	14,0	12,3	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,5	12,3	13,0
Non sono previsti	No	1,8	1,4	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	No	94,4	95,6	94,5
Classi aperte	Sì	88,7	89,0	70,8
Gruppi di livello	Sì	81,7	72,5	75,8
Flipped classroom	No	31,0	35,2	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	43,7	42,9	32,9
Metodo ABA	No	28,2	24,2	24,3
Metodo Feuerstein	No	5,6	4,4	6,2
Altro	No	40,8	37,4	28,5
Sec. I Grado	**Situazione della scuola PGIC80600T**	**Riferimento Provinciale % PERUGIA**	**Riferimento Regionale % UMBRIA**	**Riferimento Nazionale %**
Cooperative learning	Sì	93,0	94,5	94,1
Classi aperte	No	59,6	61,6	57,5
Gruppi di livello	Sì	82,5	78,1	79,4
Flipped classroom	Sì	52,6	56,2	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	26,3	23,3	23,0
Metodo ABA	No	5,3	4,1	12,4
Metodo Feuerstein	No	10,5	9,6	4,3
Altro	Sì	35,1	30,1	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	16,9	14,3	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,8	4,4	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	49,3	49,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	19,7	19,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	7,0	5,5	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	31,0	30,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	70,4	73,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	18,3	18,7	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,9	9,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,9	22,0	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	52,1	52,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	1,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	22,5	26,4	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,0	0,6

Sec. I Grado	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	1,8	1,4	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,8	1,4	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	54,4	56,2	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	15,8	17,8	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	38,6	37,0	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	50,9	52,1	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	59,6	58,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	15,8	20,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	31,6	27,4	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	24,6	23,3	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	38,6	38,4	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni	Sì	21,1	21,9	24,9

/sospensione con obbligo di frequenza				
Sanzioni economiche	No	1,8	1,4	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	1,8	1,4	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	29,8	31,5	31,5
Lavori socialmente utili	No	1,8	1,4	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza

Il polo scolastico di Cascia (primaria e secondaria I°) con il nuovo edificio costruito dopo il terremoto del 30/10/16 potrà contare di un nuovo lab. di informatica e dell'adeguamento del lab. di scienze. Per il polo scolastico di Monteleone e' stato sistemato il lab. di informatica con una nuova donazione di computer, stampanti, cablaggio e una LIM. Nell'edificio ove sono ospitati il Liceo e l'IPSIA, ristrutturato dopo il terremoto, vi sono 6 laboratori: Meccanica, Controlli automatici, Elettrotecnica ed elettronica, Informatica-disegno CAD, Fisica-Chimica e Lingue. Ogni laboratorio e' coordinato da un responsabile didattico (docente) e da un responsabile amministrativo (DSGA). Per quanto concerne i supporti didattici nella scuola sono state istallate 24 LIM per l'attività didattica ordinaria: 6 nella Scuola Primaria, 6 nella Scuola Secondaria, 6 nell'IPSIA e 6 al Liceo scientifico. Infine, gli edifici delle scuole di Cascia e Monteleone sono cablati con rete wifi che consente di accedere ai servizi di rete e la gestione del registro elettronico. L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti: gli orari rientrano in quelli standard della media nazionale. Inoltre, gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento per le scuole superiori avvengono sia in orari curricolari che extracurricolare. La scuola ha attivato un curricolo nel primo ciclo di studi per le competenze in cui la progettazione e realizzazione delle unità di apprendimento prevedendo modalità didattiche pluridisciplinari basate su azioni laboratoriali. Ciò dovrebbe favorire e sviluppare il coinvolgimento attivo degli studenti. La scuola si è stata inserita in una rete di formazione per l'uso della LIM nella didattica che ha favorito l'utilizzo di questi strumenti nella didattica. Alcuni docenti utilizzano modalità didattiche innovative quali: webquest, EAS (Episodi di Apprendimento Situato), byod, classe capovolta e piattaforme didattiche per il cooperative learning. La promozione della condivisione delle regole di comportamento tra gli studenti è affidata prevalentemente al confronto tra docenti e alunni nel contesto delle classi, ai momenti istituzionali, alle circolari del D.S. in materia di disciplina e regolamenti e all'attivazione di progetti mirati e all'apertura dello "sportello degli alunni" (I.P.S.I.A.). Nella scuola primaria e secondaria di primo grado non si sono avuti episodi problematici sotto il profilo comportamentale. I momenti di assemblea di istituto permettono agli studenti della scuola superiore di II grado di

Punti di debolezza

Gli alunni e gli studenti delle sedi distaccate non sempre hanno l'opportunità di fruire degli spazi laboratoriali della sede centrale, per carenza di locali e strutture e per l'impossibilità della scuola di investire in strumentazioni non adeguatamente sorvegliate e che necessitano di una manutenzione accurata e costante. La collaborazione tra docenti per la realizzazione delle modalità innovative è, in taluni casi, ancora scarsa. I progetti innovanti (uso del tablet e dei libri digitali) sono limitati a poche classi anche a causa della forte mobilità dei docenti. Per la scuola superiore (I.P.S.I.A.) i comportamenti problematici vengono prevalentemente trattati tramite l'uso di azioni interlocutorie e sanzionatorie. Vi è spesso qualche sospensione. La scuola deve lavorare per strutturare strategie specifiche finalizzate alla promozione delle competenze sociali.

discutere e condividere regole di comportamento al fine di promuovere il senso di legalità e di etica della responsabilità, anche con incontri con esperti di settore(sicurezza, legailtà, cybullismo).	

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Sia pure in presenza di un curricolo per competenze, che prevede azioni didattiche basate sulla laboratorialita', l'uso di didattiche innovative è ancora praticato poco sviluppata per mancanza di strutture. La promozione delle regole di comportamento, pure presente, in alcuni casi non sembra essere sufficiente.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	91,4	87,8	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,9	83,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	71,4	73,3	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	78,6	74,4	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	47,1	44,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,4	30,0	31,2
Sec. I Grado	**Situazione della scuola PGIC80600T**	**Riferimento Provinciale % PERUGIA**	**Riferimento Regionale % UMBRIA**	**Riferimento Nazionale %**
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	94,6	91,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,1	81,9	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della	Sì	73,2	77,8	79,9

diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	80,4	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	64,3	63,9	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	42,9	43,1	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	91,5	92,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	91,5	92,3	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	52,1	51,6	61,1
Sec. I Grado	**Situazione della scuola PGIC80600T**	**Riferimento Provinciale % PERUGIA**	**Riferimento Regionale % UMBRIA**	**Riferimento Nazionale %**
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	91,2	91,8	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	89,5	90,4	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	45,6	47,9	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	80,0	76,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	71,4	71,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	77,1	74,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	75,7	77,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	57,1	57,8	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	80,0	81,1	72,2
Sec. I Grado	**Situazione della scuola PGIC80600T**	**Riferimento Provinciale % PERUGIA**	**Riferimento Regionale % UMBRIA**	**Riferimento Nazionale %**
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei	No	78,6	78,9	71,1

risultati				
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	60,7	64,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	73,2	73,2	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	76,8	80,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	51,8	53,5	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	73,2	78,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	93,0	93,4	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	66,2	62,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,6	4,4	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	29,6	31,9	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	8,5	7,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	26,8	24,2	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,1	22,0	22,1
Altro	No	22,5	20,9	19,6
Sec. I Grado	**Situazione della scuola PGIC80600T**	**Riferimento Provinciale % PERUGIA**	**Riferimento Regionale % UMBRIA**	**Riferimento Nazionale %**
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	91,2	91,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,6	41,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	10,5	9,6	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	75,4	76,7	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	15,8	15,1	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	61,4	53,4	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,1	23,3	29,5
Altro	No	15,8	13,7	18,2

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
PGPS03801X	0	0
PGRI038015	3	24
Totale Istituto	3	24
PERUGIA	6,9	51,1
UMBRIA	7,1	54,8
ITALIA	5,6	47,3

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,9	84,6	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	62,0	56,0	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	36,6	37,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	53,5	57,1	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	38,0	33,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	70,4	70,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	59,2	60,4	58,0
Altro	No	14,1	13,2	9,9
Sec. I Grado	**Situazione della scuola PGIC80600T**	**Riferimento Provinciale % PERUGIA**	**Riferimento Regionale % UMBRIA**	**Riferimento Nazionale %**
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,7	89,0	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,8	37,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	59,6	60,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	84,2	84,9	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	59,6	54,8	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	80,7	82,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	82,5	83,6	82,0
Altro	No	15,8	13,7	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza

La scuola è impegnata in un'azione di inclusione degli studenti con disabilità che trova riscontro nel successo formativo di questi alunni (circa 80-90% riesce a concludere positivamente il proprio percorso di studi sia nel primo che nel secondo ciclo di studi). La scuola è dotata di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) composto da docenti di sostegno e docenti curricolari coordinati da una funzione strumentale. Il GLI elabora il Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I) contenete indicazioni specifiche sulla realizzazione di una didattica inclusiva per gli studenti diversamente abili e per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). Il monitoraggio delle attività programmate dal GLI avviene con cadenza quadrimestrale. Il P.A.I. inoltre prevede percorsi inclusivi per gli alunni stranieri di recente immigrazione, un fenomeno abbastanza recente nella nostra scuola, ma in continua crescita (gli immigrati nel territorio rappresentano il 6 % della popolazione). L'integrazione di questi ultimi è un obiettivo prioritario che comprende: l'accoglienza, l'intervento linguistico ed una attenzione alla dimensione interculturale. Piena integrazione significa che tutti gli alunni, a prescindere dalla loro disabilità e difficoltà linguistiche e comunicative, possono frequentare, beneficiando di speciali sostegni e servizi nella scuola. Gli interventi di recupero posti in essere sono di tre tipi: recupero in orario curricolare con sospensione dell'attività didattica ordinaria, recupero extracurricolare (scuole secondarie di I e II grado) e attività a piccoli gruppi di livello all'interno delle classi (scuole primaria e secondaria di I g). Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli interventi vengono effettuate, di norma, dai Consigli di Classe immediatamente successivi agli interventi. Gli studenti più motivati partecipano a gare e competizioni esterne alla scuola ottenendo risultati buoni e talvolta eccellenti. Gli alunni del liceo partecipano alle gare nazionali di matematica (giochi di Archimede e Bocconiani) di fisica, di chimica, ottenendo buoni risultati. Gli stessi usufruiscono del potenziamento delle competenze linguistiche L2 con madrelingua inglese, e partecipano agli esami per le certificazioni Cambridge.	La partecipazione alla formulazione dei P.E.I. da parte degli insegnanti curricolari è, in alcuni casi, da migliorare. Gli alunni con disabilità non sempre possono giovarsi di docenti specializzati, e difficilmente possono contare sulla continuità degli insegnanti. I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che appartengono alla fascia socio-economica medio-bassa. Tali gruppi sono ulteriormente penalizzati dalle difficoltà inerenti il trasporto locale, difficoltà che talvolta incidono negativamente sulla frequenza dei corsi di recupero in orario pomeridiano. Non sempre le famiglie sono in grado di supportare i figli nel lavoro domestico.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita'. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei

	percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola, a fronte di una programmazione e realizzazione di interventi di inclusione, recupero e potenziamento, nonché di monitoraggio e valutazione, ha raggiunto un livello positivo di efficacia in tali interventi.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,6	98,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	85,9	83,5	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	94,4	93,4	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,9	75,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	84,5	80,2	74,6
Altro	No	14,1	12,1	9,5
Sec. I Grado	**Situazione della scuola PGIC80600T**	**Riferimento Provinciale % PERUGIA**	**Riferimento Regionale % UMBRIA**	**Riferimento Nazionale %**
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	100,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	75,4	76,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	94,7	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,9	75,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	75,4	74,0	71,9
Altro	No	8,8	8,2	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	57,1	59,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	8,2	6,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	4,1	6,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	6,1	6,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	32,7	35,9	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	12,2	12,5	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	4,1	4,7	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	18,4	14,1	12,0

Sec. I Grado	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	71,9	75,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	28,1	32,9	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	40,4	42,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	82,5	83,6	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	47,4	52,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	45,6	46,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	84,2	86,3	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	7,0	9,6	13,7
Altro	No	12,3	11,0	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
PGIC80600T	1,8	1,8	33,4	1,8	25,9	25,9	9,7	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PGIC80600T	38,1	61,9
PERUGIA	60,8	39,2
UMBRIA	60,2	39,8
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PGIS03800D	40,0	60,0
PERUGIA	61,0	39,0
UMBRIA	60,3	39,7
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PGIC80600T	100,0	100,0
- Benchmark*		
PERUGIA	99,9	99,8
UMBRIA	99,9	99,9
ITALIA	99,5	99,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PGIS03800D	100,0	100,0
- Benchmark*		
PERUGIA	99,8	99,8
UMBRIA	99,8	99,9
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha una funzione strumentale per la continuità che consente l'incontro tra insegnanti di ordini diversi per discutere della formazione delle classi. I bambini dell'ultimo anno della scuola primaria, nella prima settimana di giugno partecipano ad attività di orientamento seguendo le lezioni curricolari delle classi prime della scuola secondaria di I grado. Le nostre scuole superiori organizzano e promuovono visite degli studenti delle scuole secondarie di I grado del territorio, ciò consente la partecipazione di questi ad attività di laboratorio o/e partecipando alle lezioni curricolari.	Non vi è attività di monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro tranne per quelli che continuano la scuola nel nostro Istituto (scuola secondaria di I grado). Per ciò che concerne l'orientamento, le scelte sono condizionate dalle difficoltà economiche che talora impediscono di frequentare scuole superiori al di fuori del territorio di residenza. Non è così scontata la facilità di seguire quelle che sono le proprie inclinazioni. Anche quando sono individuate, intervengono nelle scelte motivazione di ordine pratico. La scuola ha qualche difficoltà di accesso a

Inoltre, vengono effettuati “open day” durante il periodo delle iscrizioni aperti sia agli studenti che alle loro famiglie per illustrare strutture e attività che si effettuano a scuola. La Scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta di percorsi scolastici e universitario successivo (questi ultimi solo per gli studenti del Liceo e dell'I.P.S.I.A.). L’Istituto per gli studenti delle scuole superiori realizza, nei limiti delle proprie possibilità, attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali territoriali (stage e alternanza scuola-lavoro). Le attività di orientamento coinvolgono tutti i livelli di scuola. La scuola secondaria di II grado organizza e promuove incontri con docenti universitari, e offre agli studenti la possibilità di partecipare agli open day delle varie università sia regionali sia extraregionali. Le convenzioni che la scuola stipula con soggetti disponibili ad accogliere studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro sono sia territoriali che al di fuori del nostro territorio. Le convenzioni vengono stipulate con una gamma diversificata di Enti: Università, Enti di ricerca, Associazioni aventi per oggetto attività di formazione, Enti locali e Liberi Professionisti. La scuola conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio. I percorsi di alternanza scuola-lavoro vengono co-progettati con i soggetti in convenzione. Il ruolo dei tutor di scuola e dei tutor aziendali è quello definito dalle linee-guida ministeriali, con adattamenti alle singole situazioni. Il monitoraggio dei percorsi di alternanza scuola-lavoro viene effettuato dai tutor sotto il coordinamento dei docenti responsabili dell’attività e del relativo progetto che agiscono in sinergia con i responsabili del soggetto ospitante. Nell'ultimo anno è stato necessario aumentare il numero delle convenzioni stipulate rispetto agli anni precedenti per il maggior numero di studenti coinvolti. Il numero degli studenti che prendono parte ai percorsi di alternanza scuola-lavoro varia di anno in anno solo in virtù della diversa consistenza numerica delle classi del triennio; nel complesso i valori percentuali di partecipazione sono nettamente superiori a quelli regionali e nazionali.	convenzioni per le caratteristiche del territorio su cui insiste; la distanza dai grandi centri urbani provoca isolamento della popolazione scolastica, non sempre supportata da un adeguato servizio di trasporto. I consigli di classe devono rafforzare la capacità di lavorare in sinergia sulle modalità di valutazione e certificazione delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro e di monitoraggio delle ricadute per la scuola.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all’altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell’ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La

	scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Vi sono elementi positivi di programmazione e realizzazione delle attività di continuità e orientamento. Qualche criticità è legata alla mancanza di percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni per gli studenti e le certificazioni delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		4,5	3,4	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,4	8,0	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		32,8	29,9	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	52,2	58,6	45,3
Sec. I Grado	**Situazione della scuola PGIC80600T**	**Riferimento Provinciale % PERUGIA**	**Riferimento Regionale % UMBRIA**	**Riferimento Nazionale %**
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		3,6	4,2	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,1	7,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		45,5	40,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	41,8	47,9	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	32,8	33,3	30,8
>25% - 50%		38,8	37,9	37,8
>50% - 75%		13,4	12,6	20,0
>75% - 100%		14,9	16,1	11,3
Sec. I Grado	**Situazione della scuola PGIC80600T**	**Riferimento Provinciale % PERUGIA**	**Riferimento Regionale % UMBRIA**	**Riferimento Nazionale %**
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	38,2	38,0	31,3
>25% - 50%		40,0	35,2	36,7
>50% - 75%		14,5	14,1	21,0
>75% - 100%		7,3	12,7	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale PERUGIA	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	6	10,7	10,5	10,9

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale PERUGIA	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	12.099,2	5.469,9	6.752,6	8.118,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale PERUGIA	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	336,1	143,0	173,9	240,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	20,0	16,7	24,7
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	10,0	16,7	19,1
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	10,0	8,3	14,6
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	40,0	41,7	24,7
Lingue straniere	No	40,0	33,3	32,6
Tecnologie informatiche (TIC)	No	30,0	25,0	21,3
Attività artistico - espressive	No	40,0	41,7	24,7
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,0	16,7	24,7
Sport	No	0,0	0,0	9,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	30,0	25,0	29,2
Progetto trasversale d'istituto	No	30,0	25,0	21,3
Altri argomenti	Sì	30,0	50,0	42,7

Punti di forza

La missione dell'Istituto e le priorità sono chiaramente definite nel PTOF e nel POF. Missione e priorità da inserire nel POF sono annualmente discusse e delineate dagli organi collegiali competenti e rese note alle famiglie e al territorio mediante pubblicazione costante on line sul sito web dell'Istituto. Agli studenti delle classi III della secondaria di I ° del territorio (Valnerina) vengono inviati sistematicamente dépliant informativi contenenti in sintesi indicazioni circa la missione, le priorità strategiche e l'organizzazione delle nostre scuole superiori (Liceo scientifico e I.P.S.I.A.). Gli strumenti attraverso i quali la Scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi sono tre: il P.O.F., il PTOF e il PdM, con i suoi allegati (Regolamento d'Istituto, Piano Annuale di Inclusività, il Patto di corresponsabilità) e il Piano Annuale delle Attività. Il monitoraggio avviene, per ciò che concerne il P.O.F., tramite le apposite riunioni degli Organi Collegiali competenti; per quanto riguarda il Programma Annuale, nelle cadenze previste dalle norme tramite apposita relazione del D.S. e del D.S.G.A. e il parere degli Organi di Controllo, allegati al Conto Consuntivo. L'uso della strumentazione informatica ha permesso una più ampia consultazione e condivisione della documentazione della scuola (P.O.F. e dei suoi allegati). Per il Liceo si rileva un'attiva presenza dei genitori sia alle riunioni sia ai consigli sia alle attività proposte. Le mansioni e del personale ATA sono strutturati e definiti per aree di competenza. La percentuale di insegnanti e A.T.A. che percepiscono il F.I.S. è alta rispetto alla media nazionale ciò è dimostrato da esiguo numero di insegnanti che percepiscono oltre 500 euro. In questo a.s. si è avuta una positiva riduzione della variazione delle

Punti di debolezza

Manca il Consiglio d'Istituto, le cui funzioni sono svolte da un Commissario straordinario nominato dall'USR, in quanto la scuola è un istituto omnicomprensivo con indirizzi di primo e secondo ciclo di studi. Tale mancanza e la delega delle funzioni al Commissario straordinario non consente l'indispensabile confronto, partecipazione e condivisione tra le componenti della comunità scolastica. La rispondenza dell'utenza non è sempre quella che ci si aspetterebbe. La presenza dei genitori si concentra nelle apposite riunioni; l'interesse è rivolto in genere ai risultati e meno ai processi. L'impatto percentuale di ore di assenza degli insegnanti della scuola, rispetto al biennio precedente, è rilevante sull'aspetto organizzativo; la mobilità dei docenti è un significativo punto di debolezza.

ore di insegnamento non coperte rispetto al biennio precedente nella scuola primaria e nel Liceo. Le modalità dei processi decisionali posti in essere dalla scuola rientrano nel quadro delle modalità prevalenti a livello nazionale. La tipologia dei progetti prioritari scelti dalla Scuola è in linea con le percentuali delle tipologie prevalenti a livello provinciale e regionale (sviluppo del PNSD con il BYOD, Laboratori teatrali e artistici, Progetti lettura, Potenziamento delle competenze linguistiche Inglese per il biennio, Certificazioni Cambridge PET/FCE). Vi è dunque una effettiva concertazione della spesa sulle tematiche ritenute prioritarie. Il Programma Annuale è in linea con il POF e il PTOF.	

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Sia pure in presenza di indicazioni esplicite e conseguenti azioni circa missioni e obiettivi, controllo dei processi, organizzazione delle risorse umane e gestione delle risorse economiche emergono punti di debolezza da superare.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		9,1	7,7	1,6
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		45,5	38,5	29,7
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	27,3	30,8	30,2
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		18,2	23,1	37,0
Altro		0,0	0,0	1,6

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,8	3,2	4,0

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PGIC80600T		Riferimento Provinciale PERUGIA	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	3,2	4,9	7,5
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	50,0	19,4	17,1	15,0
Scuola e lavoro	0	0,0	3,2	2,4	4,0
Autonomina didattica e organizzativa	0	0,0	3,2	4,9	4,3
Valutazione e miglioramento	0	0,0	6,5	4,9	8,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	9,7	12,2	19,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,5	7,3	4,9
Inclusione e disabilità	0	0,0	25,8	22,0	16,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	16,1	14,6	5,5
Altro	1	50,0	6,5	9,8	14,4

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PGIC80600T		Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	38,7	31,7	42,4
Rete di ambito	0	0,0	9,7	24,4	19,8
Rete di scopo	0	0,0	0,0	0,0	4,7
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	16,1	14,6	8,3
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	35,5	29,3	24,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola PGIC80600T		Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	100,0	32,3	26,8	43,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	9,7	24,4	17,5
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	0,0	0,0	2,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	19,4	17,1	11,5
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	0,0	0,0	5,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	38,7	31,7	19,2

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PGIC80600T		Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			1,8	1,9	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	20.0	33,3	10,1	9,9	14,1
Scuola e lavoro			0,9	0,8	1,7
Autonomina didattica e organizzativa			0,1	1,5	3,6
Valutazione e miglioramento			3,0	2,5	6,3
Didattica per competenze e innovazione metodologica			11,4	10,3	17,3
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,1	10,8	3,8
Inclusione e disabilità			9,9	9,1	15,4
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			8,4	7,2	3,7
Altro	40.0	66,7	4,5	4,8	15,4

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	1,9	1,9	2,4

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola PGIC80600T		Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	10,5	8,7	3,0
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	10,5	8,7	3,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	100,0	21,1	21,7	17,9
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,0	1,5
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	21,1	21,7	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	0,0	0,0	5,5
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	5,3	4,3	8,5
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	3,5
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,0
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	0,0	0,0	0,0
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	0,0	1,5
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,0
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	0,0	0,0	6,0
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,0	1,0
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	10,5	8,7	5,5
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	0,0	4,3	2,5
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innvoazioni normative	0	0,0	10,5	8,7	5,5
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,0
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,3	8,7	5,0
Altro	0	0,0	5,3	4,3	11,9

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PGIC80600T		Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	36,8	34,8	32,3
Rete di ambito	0	0,0	5,3	4,3	14,4
Rete di scopo	0	0,0	5,3	4,3	12,4
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	21,1	26,1	25,4
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre istituzioni o enti	0	0,0	31,6	30,4	15,4

accreditati					

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	72,7	76,9	74,7
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	63,6	69,2	69,1
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	63,6	69,2	60,7
Accoglienza	Sì	90,9	84,6	79,1
Orientamento	Sì	100,0	92,3	89,0
Raccordo con il territorio	Sì	81,8	84,6	71,7
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	81,8	84,6	92,7
Temi disciplinari	No	45,5	46,2	45,0
Temi multidisciplinari	No	72,7	69,2	54,5
Continuità	No	81,8	76,9	79,6
Inclusione	Sì	100,0	100,0	93,2
Altro	Sì	18,2	15,4	22,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	6,9	13,4	13,9
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	9.4	6,4	6,6	12,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	4,8	5,3	7,8
Accoglienza	15.6	8,3	7,8	8,7
Orientamento	12.5	9,3	8,4	6,7
Raccordo con il territorio	6.2	4,0	4,0	3,9
Piano triennale dell'offerta formativa	15.6	5,2	5,4	7,7
Temi disciplinari	0.0	11,3	10,1	8,4
Temi multidisciplinari	0.0	17,6	15,4	9,3
Continuità	0.0	8,7	7,8	7,0
Inclusione	25.0	15,3	13,9	10,7
Altro	15.6	2,1	1,8	3,2

Punti di forza	Punti di debolezza
Pur non avendo dati disponibili negli ultimi anni il numero di insegnanti e di personale A.T.A. coinvolti nella formazione è in linea con la media nazionale. La tipologia delle tematiche affrontate nella formazione degli insegnanti sono quelle prevalenti a livello nazionale, provinciale e regionale: Inclusione studenti DSA e con disabilità, TIC e loro applicazione all'attività' didattica (LIM), Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze, Curricolo e discipline. Le ricadute degli interventi sono positive. La scuola raccoglie sistematicamente nel fascicolo personale gli attestati di frequenza e partecipazione ai corsi di formazione e utilizza il fascicolo per assegnare incarichi sulla base delle esperienze formative acquisite. La scuola incentiva la partecipazione a gruppi di lavoro. Le tematiche sono quelle prevalenti a livello nazionale. Le modalità organizzative sono prevalentemente gruppi e commissioni (Gruppo responsabile dei progetti formativi, Comitato di valutazione, Commissione P.T.O.F., Commissione continuità, G.L.I., ecc). I gruppi di lavoro producono documenti utili alla scuola: documenti programmatici riorganizzativi della didattica, modelli di unità di apprendimento disciplinari e pluridisciplinari, competenze in entrate e in uscita, Piani di inclusione, documentazione relativa all'orientamento e accoglienza, criteri di valutazione (Documento di valutazione del primo ciclo e secondo ciclo di studi), documentazione delle attività di laboratorio e di progetto effettuate. L'Istituto all'interno del proprio sito web mette a disposizione dei docenti uno spazio on-line per la condivisione di strumenti e materiali didattici.	Vi sono ampi margini di sviluppo per l'ampliamento dell'offerta di formazione e la sua qualità. Uno dei punti critici allo sviluppo della formazione è legato alla posizione geografica marginale del nostro istituto che risulta essere lontano dai grandi centri come Perugia, Terni o Foligno in cui si accentrano e/o sviluppano le offerte di formazione. L'alternarsi del corpo docente determina un ricambio che priva l'Istituto di personale formato l'anno precedente. L'uso poco frequente della piattaforma on-line segnala che questa modalità deve essere ancora migliorata ed integrata con spazi dedicati anche agli studenti della scuola superiore. In generale i gruppi di lavoro sono numericamente poco consistenti.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualita' e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Sia pure con margini di miglioramento, la Scuola mostra uno sviluppo e una valorizzazione delle risorse interne nel complesso positivo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	0,0	11,1
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	27,3	30,8	36,8
5-6 reti		9,1	7,7	2,1
7 o più reti		63,6	61,5	50,0

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		72,7	76,9	82,1
Capofila per una rete	X	27,3	23,1	10,5
Capofila per più reti		0,0	0,0	7,4

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	75,0	81,8	85,0	74,6

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	35,5	34,2	28,7
Regione	0	6,5	7,9	8,7
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	16,1	18,4	12,9
Unione Europea	0	3,2	5,3	4,7
Contributi da privati	0	3,2	2,6	4,5
Scuole componenti la rete	4	35,5	31,6	40,5

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	9,7	7,9	8,9
Per accedere a dei finanziamenti	1	6,5	10,5	7,1
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	77,4	76,3	64,8
Per migliorare pratiche valutative	0	3,2	2,6	4,9
Altro	0	3,2	2,6	14,3

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	12,9	18,4	10,2
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	12,9	10,5	6,5
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	22,6	21,1	23,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,5	7,9	9,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,0	0,0	3,8
Progetti o iniziative di orientamento	0	0,0	0,0	5,8
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	6,5	5,3	2,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	9,7	10,5	9,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	6,5	5,3	1,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	0,0	0,0	3,6
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	6,5	5,3	3,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	9,7	10,5	8,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,2	2,6	3,6
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0	0,0	1,3
Altro	0	3,2	2,6	7,1

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	27,3	30,8	31,9

Università	No	54,5	61,5	72,8
Enti di ricerca	No	27,3	30,8	24,6
Enti di formazione accreditati	No	18,2	30,8	47,6
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	63,6	69,2	55,5
Associazioni sportive	Sì	45,5	53,8	58,1
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	54,5	61,5	72,3
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	72,7	76,9	55,5
ASL	Sì	63,6	69,2	39,8
Altri soggetti	Sì	27,3	23,1	29,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	40,0	50,0	59,2
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	40,0	33,3	48,9
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	50,0	50,0	58,7
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	40,0	50,0	48,4
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	10,0	16,7	22,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	80,0	75,0	64,7
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	30,0	33,3	31,0
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	60,0	50,0	45,7
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	50,0	50,0	17,9
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	0,0	0,0	8,7
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	30,0	25,0	19,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	60,0	66,7	61,4
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	60,0	58,3	47,3
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	20,0	25,0	25,5
Altro	No	10,0	8,3	16,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola PGIC80600T	Provinciale % PERUGIA	Regionale % UMBRIA	Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	24.3	0,5	0,3	0,2

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	92,6	55,5	58,4	62,3

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	17,5	17,9	15,9	32,5

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola PGIC80600T	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	81,8	84,6	98,4
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	72,7	76,9	84,8
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	81,8	76,9	82,7
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	45,5	53,8	64,9
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	100,0	97,9
Altro	Sì	36,4	38,5	20,9

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha da sempre attivato reti per migliorare le pratiche didattico-educative: una sulla metodologia didattica, sulla inclusione BES, sulla valutazione degli apprendimenti, sullo sviluppo del PNSD, sulla certificazione delle competenze e autovalutazione (NIV). Negli anni precedenti la scuola ha partecipato ad accordi di rete per la formazione sull'uso delle LIM nella didattica, sull'integrazione degli alunni BES e la introduzione	Vanno potenziate le relazioni programmatiche e progettuali con gli Enti Pubblici e gli altri portatori di interessi presenti sul territorio. La partecipazione delle famiglie ai momenti istituzionali della vita scolastica (elezioni, organi collegiali, ecc.) è scarsa e legata prevalentemente all'allestimento di attività programmate (ad esempio le attività teatrali). Scarso interesse per i progetti formativi dedicati specificatamente ai genitori.

della metodologia C.L.I.L. nella scuola. Inoltre, la scuola collabora con le istituzioni locali, l'università, gli enti di formazione accreditati, le aziende del territorio, aziende private e ASL per alternanza scuola-lavoro, l'inserimento e l'integrazione degli alunni BES e i percorsi di educazione alla salute. La presenza di collegamenti (alternanza scuola-lavoro) con il mondo del lavoro ha una percentuale alta rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. La scuola coinvolge le famiglie tramite apposite riunioni previste nel Piano Annuale delle Attività, nei Consigli di classe e Interclasse con cadenza mensile. L'Istituto, peraltro, coinvolge i genitori nella predisposizione del P.E.I. degli alunni diversamente abili e del P.D.P. degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Inoltre, coinvolge le famiglie nella presentazione e messa in atto del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità. L'istituto da anni è dotato di Registro Elettronico con il quale è attiva la comunicazione online con le famiglie. Si riscontra un buon coinvolgimento delle famiglie nell'allestimento dei progetti natalizi e di fine anno.	

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Sia pure in presenza di margini di miglioramento, la scuola presenta una situazione di integrazione con il territorio e di rapporti con le famiglie nel complesso positiva, anche se emerge qualche punto di debolezza.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare le performance dell'IPSIA e del Liceo Scientifico in percentuale sulla popolazione scolastica.

Traguardo

Implementare le attività di recupero durante l'anno scolastico.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Incremento significativo dei momenti di analisi relativi alla revisione delle programmazioni comuni per livelli di scuola e aree disciplinari

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Inserimento nella progettazione del curriculum per competenze prove di valutazione autentiche e/o rubriche di valutazione

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Inserimento di attivita' laboratoriali e/o percorsi specifici nella progettazione del curriculum per competenze

4. Inclusione e differenziazione

Incremento della partecipazione collegiale alla formulazione dei PEI

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la documentazione delle buone pratiche.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità	Traguardo
Colmare il gap formativo delle prove di Italiano e Matematica per le scuole superiori (Liceo e IPSIA).	*Migliorare gli esiti delle prove INVALSI delle scuole superiori (Liceo e IPSIA) implementando il Curricolo per competenze.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Incremento della collaborazione tra docenti per un maggior sviluppo delle attivita' laboratoriali per migliorare le azioni del curricolo

2. Inclusione e differenziazione

Progettazione, realizzazione di attivita' e percorsi per favorire il recupero/approfondimento (Scuole Secondarie di I e II g)

3. Continuita' e orientamento

Aumento numerico degli incontri tra insegnanti di ordini di scuola diversi per strutturare un curriculum verticale e per la formazione delle classi.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti al fine di rivedere le procedure valutative interne.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la documentazione delle buone pratiche.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità	Traguardo
Migliorare le relazioni di gruppo per la fascia di studenti che vive un disagio territoriale.	*Sviluppare progetti comuni con associazioni, società sportive e culturali del territorio*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Istituzione di un tavolo di lavoro congiunto con gli altri poli scolastici territoriali.

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Elaborazione di un POF territoriale.

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Famiglie non solo destinatarie ma protagoniste della formazione.

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni delle scuole del I ciclo di studi promuovendo e ampliando un utilizzo efficace delle TIC.

Traguardo

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo delle TIC nella didattica aumentando le dotazioni informatiche nelle classi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Incrementare l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche e digitali di Istituto per promuovere un utilizzo efficace delle TIC.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incremento della formazione del personale docente.

Priorità

Sviluppare e migliorare i nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare attraverso le opportunità offerte dalle ICT e dai nuovi linguaggi digitali.

Traguardo

Sfruttare le TIC e i linguaggi digitali per supportare le nuove metodologie didattiche d'insegnamento, di apprendimento e di valutazione (didattica Digitale Integrata).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Realizzare attività di formazione sull'uso delle nuove tecnologie per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

Priorità

Realizzare forme di insegnamento interdisciplinari che superino la rigida separazione tra le discipline nell'ambito della cittadinanza attiva.

Traguardo

Potenziare la didattica orientativa per attuare percorsi finalizzati alla promozione di una cittadinanza attiva.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività disciplinari e interdisciplinari che mirano al raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza attiva.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il gap formativo dell'Istituto nelle prove INVLSI di italiano e Matematica è l'esito più evidente. Esso richiede un forte impegno di rimotivazione e una rivisitazione dell'approccio didattico alle prove da parte delle discipline interessate. I debiti formativi nelle classi delle scuole superiori (Liceo e IPSIA) rappresentano una criticità che fa emergere un pericolo per il successo formativo di questi studenti. Si ritiene che sia necessaria una rivisitazione dell'approccio didattico ma anche

orientativo e motivazionale da sviluppare in queste classi.